



Gruppo Escursionistico

MONTAGNA VIVA

35020 – SAONARA (PD)

www.montagnaviva.net - info@montagnaviva.net

Domenica 19 Novembre 2023

VERONA – MONTI LESSINI

CANYON DEL VAJO BORAGO



Mezzo di trasporto	Luogo e ora di partenza	Partenza escursione	Difficoltà	Dislivello	Quota massima	Durata
PULLMAN	SAONARA ore 6,45	8,45	E/(tratti)EE	+ 500 m	500 m	5/6 ORE

Data inizio lista = 2 NOVEMBRE 2023

Sembra impossibile, ma a pochi passi dalla città di Verona si possono trovare dei siti naturali dal carattere quasi selvaggio e davvero sorprendenti. Uno di questi è il Vajo Borago, un vero e proprio canyon scavato nel corso del tempo dall'acqua, dove oltre alla particolare ed insolita vegetazione possiamo ammirare lo spettacolare fenomeno dell'erosione sulla roccia. In questo itinerario ad anello, insieme alla scoperta di luoghi modellati dagli agenti naturali abbineremo anche la visita di ambienti, quali le cave del Monte Ongarine, opera dell'uomo.

Appuntamento alle ore 6,30 presso la piazza del Municipio di Saonara e partenza con il pullman alle ore 6,45.

Durante il tragitto stradale è prevista una sosta per la colazione e altre necessità presso autogrill autostradale.

Arriveremo con il pullman in località Avesa, frazione di Verona, nei pressi del Ponte Paiola a circa 130 metri di quota. Attraversato il corso d'acqua Progno di Avesa, a piedi prenderemo la stradina sterrata che in breve ci condurrà all'imbocco del Vajo Borago. Il termine Borago deriva probabilmente dal greco "botros" che significa forra, quindi potremmo tradurre il tutto con "vallone della forra". In effetti entreremo in un vero e proprio canyon che, in moderata pendenza, risale il corso del Progno di Borago in un ambiente molto particolare frutto dell'erosione. Dopo aver percorso tutto il Vajo, facendo attenzione a non scivolare, arriveremo presso il suo fondo, dove alcune scale metalliche con corrimano, da percorrere con attenzione, e una ripida rampa a tornanti successiva ci porteranno a superare buona parte del dislivello raggiungendo la sommità del canyon. Usciti dal Vajo, in breve arriveremo al borgo di Montecchio a circa 500 metri di quota, dove effettueremo la pausa per il pranzo al sacco. Dopo la sosta, inizieremo la discesa su stradine in parte asfaltate e in parte sterrate che gradualmente ci condurranno alle pendici del Monte Ongarine dove, tempo permettendo, potremo esplorare le interessanti "Latomie" ossia le cave del monte. Qui, in particolare, veniva estratta la pietra Galina, facilmente lavorabile e molto usata negli edifici storici di Verona e di molte altre località vicine. Dopo aver visitato questi luoghi e goduto anche della bella vista panoramica sui dintorni e sulla città di Verona, chiudendo il giro ad anello, in breve scenderemo fino al punto di partenza, dove troveremo il pullman ad accoglierci per il rientro a Saonara.

In caso di fondo bagnato, molto probabile a novembre, il percorso sul vajo può risultare particolarmente scivoloso anche se non difficile, pertanto si raccomanda l'uso di scarponi con suola scolpita non usurati e possibilmente a caviglia alta per proteggere dal rischio di eventuali traumi. Le scale sul fondo del Vajo sono protette da parapetto e non è necessaria attrezzatura particolare, ma è richiesta attenzione e vanno percorse a piccoli gruppi di 5/6 persone per volta.

I partecipanti si impegnano a seguire le indicazioni del capo gita e dello staff.

I tempi descritti in locandina sono indicativi, soste escluse, e dipendono dallo svolgimento dell'escursione.

La partecipazione dovrà avvenire nella piena osservanza delle normative anti-covid

La quota di iscrizione alla gita è di 20 euro a persona per i soci Montagna Viva, 25 euro per i non soci.

